

**RELAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA**  
(a cura del singolo partecipante o del gruppo di partecipanti )

**Partecipante/i**

Becchetti Anna, Mazzola Patrizia ic.nord due Brescia plesso Arici

**Denominazione corso**

SEMINARIO IL FOGLIO, LA LAVAGNA, LO SCHERMO

**Ente organizzatore**

PROTEO FARE SAPERE BRESCIA

**Sede**

Aula magna IIS "Lunardi" via Riccobelli 47 25123 Brescia

**Durata – Date**

10 novembre 2016 dalle 8:00 alle 17:00

**Connessione con le priorità nazionali**

- autonomia did-org    valutazione e miglioramento    didattica per competenze / innovazione metodologica  
 lingue straniere    competenze digitali / nuovi ambienti    scuola e lavoro  
 integrazione, competenze di cittadinanza    inclusione e disabilità    coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

**Connessione con le priorità di miglioramento IC Nord 2**

**RISULTATI SCOLASTICI**

- migliorare esiti matematica raggiungendo livelli standard di istituto per le varie classi  
 migliorare esiti italiano (soprattutto nella comprensione testuale) raggiungendo livelli standard di istituto per le varie classi

**RISULTATI PROVE INVALSI**

- migliorare esiti matematica rispetto a italiano  
 migliorare esiti italiano cl. V in particolare nella comprensione testuale  
 diminuire scostamento punteggi tra classi/ plessi

**Relatori / esperti coinvolti**

Wilma Boghetta Presidente Proteo Fare Sapere Brescia, Emanuela Piemontese docente di Linguistica Università Sapienza Roma, Francesco Cormino Formatore, Donatella Lombello Docente di letteratura per l'infanzia e di pedagogia Università di Padova.

**Modalità** (presenza, on-line, webinar, ricerca-azione , .....)

Presenza

**Tematiche sviluppate e breve descrizione di quanto appreso**

Il primo intervento della Dott.ssa Piemontesi, porta alla riflessione sullo stretto collegamento tra la formazione della capacità di LETTURA e la formazione della capacità di scrittura. La natura complementare dei due processi e il loro continuo interagire comporta implicazioni didattiche che accomunano tutti gli ordini e i gradi di una formazione scolastica che necessariamente deve procedere in modo MIRATO, GRADUALE, nel rispetto di fasi specifiche, tenendo conto che COMPRENDERE, PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE si potenziano reciprocamente. Imparare a padroneggiare i diversi livelli di costruzione del testo, richiede il possesso di tecniche complesse che possono essere imparate ed insegnate e che sviluppano e tengono allenata l'intelligenza "Sequenziale". Con le nuove tecnologie è cambiato anche il modo di elaborare e collegare le informazioni. I nostri NATIVI DIGITALI crescendo, pressoché immersi nei nuovi media, sono esposti costantemente a stimoli dell'intelligenza "Simultanea" che progressivamente va sostituendosi all'intelligenza "Sequenziale". Dalla considerazione di questi aspetti, si conclude che l'ABILITÀ DI LETTURA E DI SCRITTURA RESTANO I CAPISALDI DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA E DELLA CAPACITÀ COMUNICATIVA. Interviene il Dott. Carmino che riflette sul valore della parola per l'insegnante, rispetto ai nuovi mezzi di comunicazione.

Attraverso il LEGGERE, LO SCRIVERE, IL PARLARE si attiva un processo di "INTROSPEZIONE" e allo stesso tempo di apertura, di accoglienza e di libertà. La nuova tecnologia influisce anche sul sistema neurologico innestando l'idea dei ritmi frenetici, porta a confondere il reale con il virtuale. L'insegnante è il "centro" e deve aiutare a non perdere il senso della vita: lo stupore, il divertimento, l'incertezza del tempo, la differenza tra reale e virtuale.

Il Prof. Baldacci evidenzia la priorità formativa del libro come forma cognitiva, come ambiente di apprendimento. La forma mentis della società deve essere il punto di partenza, ma l'OBIETTIVO della scuola non è mantenere l'esistente, ma quello di TRASFORMARE tenendo conto sia delle indicazioni sociali che dei bisogni individuali. I nostri studenti devono essere equipaggiati della capacità di APERTURA.

La Dott.ssa Lombello afferma che, fondamentale è l'educazione ai Media e la capacità di avvalersi di informazioni in tempo reale senza lasciarsi sopraffare. È il compito della scuola guidare i propri allievi affinché non si perda la capacità di STARE sulla pagina o sullo schermo RIFLETTENDO. Ritorna poi l'attenzione sul ruolo fondamentale dell'insegnante, sulle sue competenze EMOTIVO-RELAZIONALI e sul lavoro sommerso finora mai riconosciuto in alcuna riforma. Seguono gli interventi di operatori scolastici di vari ordini di scuola, i quali illustrano le loro esperienze inducendoci ad una riflessione sui pregi e i difetti della tecnologia.

**Documentazione / materiale fornito**

Si allegano i File alla mail

**Valutazione** : scala da 1 (livello più basso) a 4 (livello più alto)

Utilità percepita	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input checked="" type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
Interesse	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input checked="" type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
Docenza	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 4
Materiale didattico	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 4
Organizzazione e servizi	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 4

DATA 28/11/16

FIRMA/E

BECCHETTI ANNA  
MAZZOLA PATRIZIA